

Mittente	Beccadelli Ludovico	Destinatario	Gualteruzzi Carlo
Data	26/9/1559	Tipo data	effettiva
Luogo di partenza	Ragusa	Luogo arrivo	Roma
Incipit	Son quasi per dire che credo habbiate udito sino a Roma la voce		
Contenuto	Ludovico Beccadelli informa l'amico Carlo Gualteruzzi di aver ricevuto una sua lettera proveniente da Roma e di essere contento delle notizie che ha potuto apprendere tramite questa missiva, in particolare del fatto che Filippo [Gheri] si trovi in conclave. Beccadelli attende notizia di chi sarà eletto nuovo pontefice [il 18 agosto era infatti morto Paolo IV; per questo Filippo Gheri tornato dalle Fiandre si trovava a Roma in conclave] e sostiene che appena la stagione sarà propizia andrà a "basciar i piedi" al nuovo eletto. Nella conclusione della lettera il Beccadelli fornisce informazioni circa la sua salute e i movimenti dell'armata turca, nonché il timori di una nuova carestia.		
Fonte	M. C. Tarsi, Per il carteggio Beccadelli-Gualteruzzi (II), "Le lettere sono immagini di chi le scrive" corrispondenze di letterati di Cinque e Seicento, a cura di R. Ferro, Bergamo, Edizioni di Archilet, 2018, pp. 60-61.		
Compilatore	Zanazzi Alessandra		